



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 11 dell'8 maggio 2014

LA II COMMISSIONE CONSILIARE LIMITA GLI ERRORI ASSESSORILI? Le stranezze dell'Amministrazione Carlucci

Regolamento della Consulta delle Attività Produttive VERBALE FALSO DELLA III COMMISSIONE CONSILIARE La Confcommercio non ha mai dato il parere favorevole

La rubrica dilloalcodeacons@libero.it propone alcune immagini di Acquaviva delle Fonti



Piazza Vittorio Emanuele II e
Cassarmonica
dopo Festival "Cuore di banda"
del 25 04 2014

Fontana
monumento ai
caduti sporca
25 04 2014



Pubblicità

pasticceria
ANCONA
Raffinatezza e genuinità

Cake design

Via Don Cesare Franco, 49 - Acquaviva delle Fonti (BA)
Telefono 080.75.72.43
anconapasticceria@gmail.com - www.anconapasticceria.it

LA II COMMISSIONE CONSILIARE LIMITA GLI ERRORI ASSESSORILI?

Le stranezze dell'Amministrazione Carlucci

Nell'ultimo Consiglio comunale del 29 aprile sono stati trattati i seguenti argomenti oggetto della intervista al Consigliere comunale Capozzo già trasmessa da TeleMajg:

1) **Piano Particolareggiato in Zona PIP;**

2) **Assegnazione ad alcune Associazioni con scopi sociali dei locali di piano terra dell'immobile di 25 alloggi di proprietà comunale edificato di recente nella zona ex 167.**

Il primo argomento attiene ad un Piano Particolareggiato su aree nella zona industriale da molti anni attinte da un vincolo preordinato all'esproprio e finalizzato alla edificazione di capannoni. Tali aree sarebbero entrate nel patrimonio immobiliare comunale e quindi assegnate ad aziende produttive ad un prezzo di cessione calmierato in confronto al libero mercato. Il patrimonio pubblico si sarebbe arricchito di un bene di notevolissimo valore, ma il **Piano Particolareggiato** è stato all'improvviso abbandonato dall'Amministrazione Carlucci con la semplicistica motivazione che l'Ente non ha la disponibilità di **4 milioni** di euro, cifra necessaria alla espropriazione delle aree in questione e pertanto ha deciso di lasciare mano libera ai proprietari delle aree di procedere ad una **lottizzazione di tipo privato**. Il Consigliere comunale Capozzo ha fermamente contestato tale modo di procedere non avendo il Comune né fornito alcuna spiegazione in merito al mancato finanziamento dell'opera e né fornito un **QUADRO ECONOMICO** che desse contezza dei **costi/benefici** di tale opera di interesse pubblico e quindi potesse orientare sulla fattibilità dell'Opera Pubblica. In sostanza la Capozzo ha denunciato la mancanza di informazioni fornite ai Consiglieri, i quali non sono stati posti nelle condizioni di decidere in scienza e coscienza. Anzi, al contrario, sono stati fuorviati nelle scelte ed indotti ad adottare atti dalla dubbia legittimità, sui quali già da tempo la Corte dei Conti ha acceso i suoi fari. Altro argomento trattato è stata l'inconcepibile assegnazione ad alcune Associazioni, in uso gratuito, di ampi locali di un immobile, di 25 alloggi del Comune, appena costruito in zona ex 167. Pedissequamente il consigliere Capozzo ha osservato che prima bisognava verificare se l'ente avesse la disponibilità dell'immobile ma l'Amministrazione non è stata in grado di fornire il verbale di consegna, né tanto meno chiarire se le pretese economiche dell'impresa costruttrice De Cicco sas siano state completamente soddisfatte. Quest'ultimo aspetto è particolarmente rilevante se si pensa che, a dire del Dirigente UTC nelle sue determinazioni, l'impresa da una parte avrebbe dichiarato di "...sollevare il Comune di Acquaviva da ogni responsabilità connessa al pagamento di quanto dovuto.." e dall'altra la stessa impresa De Cicco si è resa responsabile della ritardata ultimazione dei lavori per cui si renderà necessaria l'applicazione, nei confronti della stessa impresa, della **"penale"** prevista in sede contrattuale (vedi Determina n.195 del 16 aprile 2014). Ma la cosa più inquietante è stata quella di aver appreso dalla bocca dello stesso Sindaco Carlucci che l'impresa De Cicco ha sporto querela presso la stazione dei Carabinieri per l'illecita intromissione nell'immobile di sconosciuti con produzione di atti vandalici e sottrazione e danneggiamento di arredi e corredi. E anche per contrastare questi atti l'Amministrazione avrebbe voluto affidare le sale di piano terra alle Associazioni. Orbene stante così le cose non sembra affatto opportuno affidare l'immobile ad Associazioni inconsapevoli di tutto questo; ma anche i Consiglieri di maggioranza così come evidenziato da **Abbatecola e Lagravinese** sono risultati inconsapevoli tant'è che "saggiamente" hanno proposto di rinviare l'argomento all'apposita Commissione. Alla fine è stato deliberato un atto di indirizzo affinché la II commissione consiliare possa occuparsene. La Commissione riunitasi martedì 7 maggio, condividendo la relazione del componente Claudio Giorgio, ha poi congelato il tutto evidenziando le lacune del procedimento avviato dall'Amministrazione Carlucci.

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IX n. 11 dell' 8 maggio 2014

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giuseppe Cassano,

Adriana Lamanna, Anna Larato, Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna e Vincenzo Petrelli

Invia le tue
segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

11 maggio: Spinelli

Regolamento della Consulta delle Attività Produttive

VERBALE FALSO DELLA III COMMISSIONE CONSILIARE

La Confcommercio non ha mai dato il parere favorevole

Nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 29 aprile è stato approvato il Regolamento per la Consulta Comunale per le attività produttive. Dal verbale della III commissione consiliare risulta che il delegato di Confcommercio di Acquaviva delle Fonti, Vito Abrusci, ha partecipato ai lavori. Nel corso di un'intervista ai microfoni di Majg Notizie è stato chiesto ad Abrusci di condividere con i telespettatori le sue osservazioni riguardo al percorso che ha portato all'approvazione del Regolamento. "Vorrei soffermarmi sulla procedura con cui il regolamento è arrivato in Consiglio Comunale - esordisce Abrusci - Carte alla mano dico che è arrivato alla delegazione Confcommercio di Acquaviva un invito lo scorso 18 febbraio: appena due giorni prima della stessa convocazione! Ho chiamato il presidente della commissione dott. Giuseppe Di Vietri, il quale mi ha confermato che anche per gli altri soggetti coinvolti c'era un problema di tempi, per cui la riunione veniva rinviata ad altra data. Nuova data che è stata confermata il 22 febbraio per il 25 febbraio alle ore 17:00. All'incontro eravamo presenti io, il rappresentante di Confindustria dott. Maselli, della Cna locale sig.ra Albanese, di Confartigianato sig. Casucci. A tal proposito vorrei aprire una parentesi. Queste tre sigle, a livello nazionale, assieme a Confesercenti hanno costituito un organo, Rete per l'Italia, nel quale a cadenza semestrale un componente delle quattro associazioni rappresenta nelle sedi istituzionali l'organismo costituito per avere più peso contrattuale. Ad Acquaviva non si è ancora consumato quest'atto di coordinamento. Erano presenti anche Santamaria, credo come rappresentante di una società di finanza, l'Assessore Di Napoli, lo stesso presidente Di Vietri e qualche Consigliere comunale. In seno alla III commissione consiliare si è aperta la discussione. A detta degli interventi dei presenti, si era d'accordo sulla istituzione di una consulta comunale per le attività produttive. Io invece, nella mia relazione, ho espresso l'inutilità della cosa, poiché essa non ha peso per l'approvazione di proposte, in quanto è sempre l'Amministrazione Comunale ad avere l'ultima parola. Faccio riferimento anche alle altre consulte: la consulta è un organo che in questo comune non ha peso decisionale. Purtroppo la volontà politica non fa i conti con le esigenze delle imprese, nel caso specifico. La politica non vive le criticità che un'impresa quotidianamente deve affrontare nel proprio territorio. Dissi di non procedere nella costituzione di questo nuovo organo. Meglio sarebbe stato, invece, che la pubblica amministrazione convocasse le Associazioni di categoria ad esprimere di volta in volta le proposte per il sistema produttivo acquavivese, sia commerciale, sia industriale sia artigianale. Proposta che non è stata recepita visto che si è andati avanti con la costituzione della nuova consulta. Ho chiesto durante l'incontro che il mio intervento fosse messo a verbale. Non ho copia del verbale e non ricordo di aver firmato

*niente in quell'occasione. Questa è la posizione di Confcommercio relativa a questo aspetto. Il resto non lo conosco: non ho idea dell'iter che ha portato il provvedimento all'attenzione del Consiglio Comunale". Dal verbale n. 8 della III commissione consiliare riunitasi lo scorso 6 marzo risulta che, invece, il tutto è stato approvato all'unanimità delle associazioni di categoria partecipanti. "Pur essendo stato presente ho ribadito - sostiene il delegato di Confcommercio - la mia posizione contraria. Sul verbale la mia firma non c'è". Ma sul verbale, su un atto pubblico, però risulta il voto favorevole alla costituzione del nuovo organo, nonostante Abrusci abbia sostenuto la sua contrarietà!!! "Avevo anche definito la cosa Operazione demagogia! Se qualcuno - continua Vito Abrusci - ha voluto coinvolgermi in un assenso alla istituzione della Consulta comunale per le attività produttive si prenderà le sue responsabilità". Portare all'attenzione di un Consiglio Comunale un atto viziato non è corretto sia nei confronti dei partecipanti sia dei cittadini. "Per quanto riguarda il provvedimento dell'ampliamento della zona industriale in capo a privati non conosco gli atti. So invece quello - afferma Vito Abrusci - che si è fatto della zona industriale esistente. Nella convenzione generale era previsto anche l'insediamento di attività turistiche, oltre che commerciali e agricole, che però non si sono mai insediate. Io per primo ho tentato di realizzare un'azienda nella zona industriale di Acquaviva delle Fonti. L'opificio prevedeva la possibilità di realizzare l'archiviazione cartacea e microfilmata oltre che uno spazio bunker per la sosta momentanea dei mezzi che recuperano liquidità. Per un cavillo non se ne fece più nulla. Anche il Presidente della Repubblica che interessai della cosa mi diede ragione. Non si capisce se questa nostra zona industriale sia artigianale, commerciale, industriale o di servizi. Io sono fermo alla variante numero 5, quella di quando ero presidente del Consiglio Comunale di Acquaviva. **E ricordo molto bene le posizioni dell'allora opposizione, in particolare dell'amico Luca Di Napoli e di Lino Romanelli: manifestarono l'esigenza di voler vedere chiaramente, una volta per tutte, la fotografia della zona industriale.** Da Squicciarini ad oggi ce ne sono state altre di varianti. So per certo che a me imprenditore di queste varianti non mi è stata mai inviata nessuna comunicazione. Inoltre, con il nuovo provvedimento non so cosa potrebbe succedere". Vito Abrusci nell'approfondimento del Majg Notizie si è soffermato anche sulla inesistenza di un regolamento comunale per l'installazione e utilizzo dei dehors, per la cui redazione dovrebbero essere sentite oltre che le associazioni di categoria anche le associazioni dei consumatori. *L'intervista a Vito Abrusci al link www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3682.**

TEATRO DI DUE INCIDENTI ANCORA UNA VOLTA LA FAMIGERATA S.P. 127 ACQUAVIVA-SANTERAMO

Uno nel tratto Miulli-Santeramo. L'altro in quello Miulli-Acquaviva



Due sinistri stradali si sono verificati nella mattinata di sabato 3 maggio. Teatro dei due incidenti ancora una volta la famigerata S.P. 127 Acquaviva-Santeramo. Uno è avvenuto in territorio di Santeramo, l'altro in quello di Acquaviva delle Fonti. Intorno alle 9,30 a circa tre Km dal centro abitato di Santeramo, in prossimità di Contrada Giampetruzzi, si è verificato un violento impatto fra due furgoni che ha fatto sbalzare per diversi metri uno dei due mezzi, catapultandolo in un podere, con a bordo il solo conducente. Sul posto immediatamente le ambulanze del 118 e la Polizia municipale di Santeramo in Colle. Non ancora chiare le cause e la dinamica dell'incidente che sono al vaglio della Polizia municipale della cittadina murgiana.

In tutto cinque le persone, tutte di nazionalità albanese, coinvolte nel sinistro, delle quali quattro hanno dovuto ricorrere alle cure sanitarie presso l'Ospedale Miulli. A causa dell'incidente e la presenza dei due veicoli sulla carreggiata la circolazione stradale su entrambi i sensi di marcia è rimasta bloccata per diverso tempo.

Sempre sulla strada provinciale 127 quasi in contemporanea si è verificato il violento impatto tra due autovetture a 2,5 Km dall'abitato di Acquaviva delle Fonti. Sono state coinvolte una Fiat Punto che viaggiava in direzione Santeramo ed una Fiat Panda che era diretta ad Acquaviva. La Panda durante il tragitto è andata all'improvviso in "testa coda", invadendo la corsia opposta mentre sopraggiungeva la Fiat Punto. L'impatto è stato inevitabile. Ad avere la peggio il conducente della Punto, una 65enne di Acquaviva trasportata al vicino Ospedale Miulli. A chiarire la dinamica la Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti, coordinata dal Com. Giovanni Centrone, giunta tempestivamente sul posto del sinistro. Probabilmente la causa il manto stradale reso insidioso dalla pioggia.



Strada Provinciale 127 Acquaviva-Santeramo APPALTATI I LAVORI

Le novità dalla voce dell'assessore provinciale Vito Giampetruzzi

Abbiamo consumato fiumi di inchiostro nel denunciare attraverso le nostre pagine la mancata messa in sicurezza della strada provinciale 127 che collega Acquaviva a Santeramo. Lo scorso anno l'ultima denuncia a seguito dell'ennesimo incidente stradale. Nel numero n. 11/2013 scrivevamo tra l'altro: "La strada provinciale, dalle tante curve e dalla carreggiata particolarmente stretta, che attraversa diverse contrade rurali, è percorsa giornalmente da un carico massiccio di mezzi pesanti e non. A questi vanno ad aggiungersi i tanti mezzi agricoli. E non solo, a creare estenuanti rallentamenti ed a rendere ancora più pericolosa la trafficata arteria ci si mettono anche i ciclisti amatoriali. [...] La provinciale non è stata solo teatro di numerosissimi incidenti denunciati e non, ma rappresenta anche un reale ed incombente pericolo per l'incolumità dei cittadini. Si potrebbe impiegare troppo tempo nel soccorso e nel trasporto di feriti gravi e malati verso l'ospedale "F. Miulli" posizionato in questa zona infelice, dal punto di vista del collegamento viario interno e di quello provinciale, stretta ed intasata dal traffico. E' un'impresa difficoltosa ed a rischio, l'unica via d'accesso all'Ospedale". Nella circostanza avevamo anche dato la tanto attesa notizia che la Provincia di Bari stava procedendo all'esproprio dei terreni interessati all'allargamento della SP 127 nel tratto da Acquaviva al Miulli. Quattro chilometri in tutto. Qualche giorno fa per aggiornarci sullo stato dell'arte della SP 127 abbiamo incontrato l'assessore al bilancio della Provincia di Bari Vito Giampetruzzi che ci riferito che "la Provincia di Bari ha approvato in tempi utili il bilancio di previsione. Approvato anche il rendiconto di gestione. Per quest'ultimo c'è stato un avanzo di amministrazione di 149 mila euro - afferma Giampetruzzi. Santeramo sarà collegata all'Ospedale Miulli con un nuovo tracciato, una strada di 10,50 metri. L'importo dell'opera sarà finanziato con 1 milione e 700mila Euro. Mentre l'attuale arteria fungerà da complanare e sarà riservata ai mezzi agricoli. Già finanziati ed appaltati invece i lavori per la nuova strada che collegherà Acquaviva al Miulli, che di qui a qualche mese vedranno la luce, credo per l'estate prossima. Per quanto riguarda la restante 127 - continua l'Assessore provinciale - quella che dal Miulli va a Santeramo i tempi si prevedono più lunghi. La messa in sicurezza è prevista per la fine del 2014".



Per rivedere l'intervista a Vito Giampetruzzi
www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3681.

Il 14 maggio prevenzione e difesa con il comandante della stazione dei Carabinieri di Acquaviva Domenico Soleti ANZIANI: COME DIFENDERSI DA TRUFFE E RAGGIRI Incontro all'Oratorio San Domenico Savio

E' in programma per mercoledì 14 maggio, alle ore 20 nell'auditorium della Parrocchia San Domenico, una conferenza sulla legalità. Tema dell'incontro "Truffe agli anziani". Durante la riunione, aperta a tutta la cittadinanza con ingresso gratuito, rivolta in particolar modo alle persone anziane, il Comandante della stazione dei Carabinieri di Acquaviva delle Fonti Domenico Soleti spiegherà come difendersi e come prevenire questi malaugurati episodi, fornendo consigli per vivere con maggior sicurezza, in casa e fuori. Illustrerà le tecniche, i modi e le strategie da usare per evitare di essere colpiti dal fenomeno delinquenziale. L'incontro è promosso dalla Legione Carabinieri "Puglia" Stazione Acquaviva delle Fonti. Un momento di riflessione importante dunque per la comunità con l'obiettivo primario di prevenire il più possibile truffe,



furti e raggiri, fenomeni che creano sempre maggiore allarme nella cittadinanza. Una valida azione di contrasto al fenomeno delle truffe agli anziani con lo scopo di svegliare le coscienze. Negli ultimi anni, infatti, in Italia come nella nostra Provincia, è stato registrato un sempre costante numero di denunce per reati predatori e truffe operate soprattutto ai danni di persone anziane. Gran parte di questi raggiri colpisce persone over 65 che vivono da sole. Sicuramente l'età e la buona fede che li contraddistingue, rappresentano elementi che rendono gli anziani la categoria più vulnerabile per i piccoli reati. Nel corso dell'incontro sarà distribuito un vademecum dell'Arma dei Carabinieri utile strumento per informare, in modo semplice, le persone dei pericoli che si nascondono dietro un comportamento un po' distratto. Il lettore dell'opuscolo deve sempre sapere che il Carabiniere ricopre la figura dell'amico della porta accanto a cui potersi rivolgere in caso di bisogno.

Anna Larato

"MIULLI" - SERVIZIO REFERTI ON LINE. ALCUNE OSSERVAZIONI

Sull' ECO del 03/04/2014 "Ospedale Miulli - servizio: referti on line". Da martedì 1° aprile attivo il nuovo servizio che permette di consultare direttamente via internet i risultati delle analisi di laboratorio e stamparli comodamente dal pc di casa, evitando così lunghe code agli sportelli e inutili perdite di tempo. Un vivo e grande apprezzamento verso questa struttura ospedaliera per quest'ultima ottima iniziativa molto pubblicizzata, è sicuramente molto apprezzata. PECCATO e non capisco, perchè è rimasta esclusa da tutto questo la REFERTAZIONE I.P.T. del Centro Emostasi e Trombosi ovvero la scheda personale per il dosaggio della terapia anticoagulante. Ritiro da effettuare manualmente presso il centro o tramite l'ormai vetusto e scomodissimo fax (presso farmacie... uffici vari e qualche privato con orari e aperture varie da rispettare). Ritiro manuale eccessivamente dispendioso per i pazienti, sia per la cadenza quasi mensile dello stesso prelievo; sia per la variegata utenza proveniente da molti paesi vicini. Si confida nella nuova informatizzazione (anche posta elettronica) di questo Presidio onde colmare questo appariscente gap. Si risparmierebbe anche in cartaceo. Grazie per l'attenzione, *Franco Quatraro*

I RINGRAZIAMENTI DI EMERGENZA SORRISI ALLA CITTÀ DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

LUNO LI... MIULLI - Servizio di Laboratorio		LUNO CORRETTI (POSTAL) - Servizio di Accredito	
BancoPosta C/C n. 1005824634 di Euro 900,00 INTERO A Novecento/00 EMERGENZA SORRISI DOCTORS FOR SMILING CHILDREN ONLUS CASALTA VENDITA COLOMBE PASQUALE	BancoPosta C/C n. 1005824634 di Euro 900,00 TD 123 INTERO A Novecento/00 EMERGENZA SORRISI DOCTORS FOR SMILING CHILDREN ONLUS CASALTA VENDITA COLOMBE PASQUALE	C/C n. 1005824634 (000423) 122/04/2014 10:54 C/PY 10004845553 C/C 1005824634	C/C n. 1005824634 (000423) 122/04/2014 10:54 C/PY 10004845553 C/C 1005824634
VIA CAP 70021 ACQUAVIVA D. FONTI	VIA CAP 70021 ACQUAVIVA D. FONTI	BOSSO DEL PRIMO POSTALE BOSSO DEL PRIMO POSTALE	BOSSO DEL PRIMO POSTALE BOSSO DEL PRIMO POSTALE

All'indomani della raccolta fondi pro "Emergenza Sorrisi", l'organizzazione non governativa di medici volontari che realizzano missioni chirurgiche in Paesi con minori risorse per operare bambini affetti da malformazioni del volto, sequele di ustioni, patologie pediatriche in genere, è stata trasmessa alla nostra redazione dalla stessa Associazione la seguente nota: "Grazie all'impegno alle capacità

organizzative della nostra grande sostenitrice Claudia Mancini, è nata una fitta rete solidale formata da commercianti, da genitori, da professionisti, che contribuiscono in maniera importante alla raccolta fondi a favore di Emergenza Sorrisi. Sono state molte le iniziative sin d'ora organizzate tra le quali ricordiamo tornei di burraco, raccolta fondi tramite salvadanai posizionati nei negozi aderenti all'iniziativa e la vendita di prodotti pasquali con l'aiuto di negozianti e con la distribuzione diretta avvenuta la domenica delle Palme. Un ringraziamento da parte di Emergenza Sorrisi alla Pro loco Curto Martino e a tutte le persone di Acquaviva delle Fonti che si sono impegnate e che si impegnano per regalare sorrisi ai nostri piccoli pazienti".

dilloalcodeacons@libero.it propone alcune immagini di Acquaviva delle Fonti. La Città è teatro di continue violazioni alle norme di diversa natura e quindi non solo ambientale. Ad Acquaviva è evidente che si debba recuperare la cultura della legalità. Fino a questo momento l'Amministrazione Carlucci non è stata in grado di farlo, anzi in diversi settori si registra una notevole regressione che sta riportando Acquaviva a molti anni indietro rispetto ad altri Comuni. Intanto il Sindaco e la Giunta comunale procedono i loro lavori che comportano l'isolamento di tutti quei soggetti che criticano la loro azione amministrativa come se quanto sancito dalla Costituzione non fosse applicabile ad Acquaviva. La CGIL nazionale parla di "Autosufficienza che esclude la rappresentanza riferendosi all'autosufficienza della politica nazionale che sta determinando una torsione democratica". Ad Acquaviva viviamo la stessa sofferenza se non altro che in Giunta siede un esponente locale della CGIL!



Troppo alcool ... !!! B... e sparse per le vie cittadine



Le tante buche stradali



Danni alla cosa pubblica



Manifesti selvaggi



Allacciamento e quadro aperto per manifestazione al Teatro



Contenitori della raccolta differenziata colmi



Sala comunale aperta e non custodita



Osservatorio Astronomico Comunale ancora chiuso ed incurato. Nessuna comunicazione sul sito comunale



Marciapiedi impraticabili ricoperti da erbaccia



Marciapiedi dissestati



Nuove luci al led distrutte in piazza Garibaldi



Rifiuti speciali lasciati per strada



Rifiuti per strada e sui marciapiedi



Raccoglitore dell'olio stracolmo



Raccoglitori del vetro pieni e non a norma



 EN ISO 9001:2008
 Certificato n. 10-1001-08
 erogazione di servizi
 socio-assistenziali
 in regime residenziale



 ACCREDIA

Villa dei Pini
CENTRO DIURNO
ALZHEIMER

*La massima libertà
 nella massima sicurezza!*



Pubblicità

La struttura capace, attraverso un concreto, professionale e competente supporto, di ridare serenità ed equilibrio alle famiglie.



Villa dei Pini

RESIDENZA SOCIO SANITARIA
 ASSISTENZIALE
 IRTE S.p.A. CASSANO DELLE MURGE (BA)

Cassano delle Murge (Ba)
 Direzione:
 via Convento 99/B • tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
 Centro diurno:
 via G. Matteotti 1 • tel./fax 0803072307
www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Autorizzazione al sensi dell'art. 40 ter - D.lgs. Reg. It. 4/2007 e s.m.l.

I PIATTI DI PATRIZIA

In un paese lontano c'era una volta una bella fanciulla. Si chiamava Patrizia; e patrizia era la sua famiglia, sia per ricchezze che per i titoli nobiliari. Fiera della sua bellezza e nobiltà, la fortunata ragazza, quando cominciò ad avviarsi verso i vent'anni, decise che avrebbe sposato chi, oltre a riuscirle particolarmente simpatico, avesse accettato senza riserve talune sue inderogabili esigenze.

Parecchie proposte di matrimonio erano già state sdegnosamente respinte, allorquando avanzò la candidatura a sposare Patrizia un tal Bartolomeo, giovane quanto mai dovizioso e gentile, di famiglia nobilissima. Considerate le condizioni generali, la splendida ragazza volle conoscerlo da vicino, per uno scambio di idee e di aspirazioni, di programmi e sistemi di vita. Al suo cospetto Bartolomeo ascoltava ed acconsentiva, tutto accettando ed approvando. Se invitato ad esprimere il suo parere, rispondeva: *"Farò tutto quello che vuoi, che tu vuoi"*.

Avvenne che un giorno Patrizia, dopo aver stabilito che nella loro casa, ad evitare possibilità d'incrinature della pace coniugale, non ci sarebbero state persone di servizio, li mostro le sue mani:

"Guarda le mie mani, come sono belle! Sembrano rivestite da profumati petali di rosa! Guarda che bella dita, guarda le unghie!".

"Le tue non sono mani di comune mortale; sono certamente mani di vera Dea!".

"E permetteresti tu che queste mie mani venissero profanate dal vile contatto di sporchi piatti da lavare? Permetteresti tu tale scempio, tale oltraggio alla grazia divina? Quando saremo sposati, se veramente adori queste mie mani, tu, solo tu, sempre tu laverai i piatti".

"Laverò tutto quello che vuoi, che tu vuoi. Non sono più Bartolomeo, sono e sempre sarò Bartolo tuo".

"Caro Bartolo mio, mi convinco sempre di più che mi vuoi veramente tanto bene, che sei veramente innamorato di me. Ci sposeremo alla stagione dei fiori".

Giunto il maggio odoroso, con feste che ebbero risonanza anche in paesi lontani, Patrizia e Bartolomeo si sposarono. E la coppia felice partì per una lunga luna di miele. Durante il viaggio di nozze dormirono in lussuosi alberghi, pranzarono e cenarono in ristoranti famosi. Nulla, proprio nulla, turbò la lieta armonia coniugale. Né la coniugale armonia fu turbata quando, tornati, si susseguirono gli inviti a pranzo e cena da parte dei parenti e dei compari, degli amici e dei conoscenti.

Terminata la lunga serie di inviti, cominciarono a vivere nella loro casa. Solo allora, pertanto, si pose l'istanza della lavatura dei piatti. Alla fine del pranzo e della cena la nobile signora, memore dei patti stabiliti, si sdraiava su di un'ampia poltrona e, sorseggiando gradito liquore, si assopiva in atteggiamenti procaci. Bartolomeo, invece, in ossequio agli impegni presi, lavava i piatti, li asciugava, li rimetteva a posto; metteva in ordine tutta la cucina. Passate alcune settimane, l'ubriacatura amorosa del buon Bartolomeo in gran parte dileguò; sicché egli pensò che anche i bollori della cara mogliettina dovevano essersi placati.



Ma come fare per indurla, sia pure gradualmente, ad interessarsi alle faccende domestiche? Con quel passo, intanto, non era proprio possibile andare avanti. Simulando dolore di testa, dolori di pancia e generale malessere, subito dopo aver mangiato, andava a letto; proprio non ce la faceva a restare in piedi. Facendo riferimento ai tanti lavori che doveva fare e controllare, restava in casa quanto meno possibile; gli mancava proprio il tempo di occuparsi di piatti. E intanto pensava che Patrizia, ad un certo momento, si sarebbe interessata di cucina, e avrebbe perlomeno lavato una parte dei piatti sporchi, che già si erano accumulati numerosi. Ma la divina signora si guardava bene dal toccarli, e ricorreva alla serie dei piatti di riserva. E a sua volta pensava: guai se lavo un solo piatto, verrebbe a costituirsi un precedente dalle conseguenze imprevedibili. Così stando le cose, Bartolomeo fu costretto a togliersi la maschera: e disse alla moglie:

"Non hai visto quanti piatti sporchi stanno in cucina? In linea eccezionale, date le mie occupazioni e la mia persistente indisposizione, lavane una parte. Non sarà certo la fine del mondo; non le perderai certamente le tue mani!".

"E i patti stabiliti li hai dimenticati? Hai forse dimenticato il patto sui piatti? I piatti, caro Bartolo mio, li devi lavare tu, sempre tu, tutti tu".

La discussione diventò in breve tempo piuttosto accesa, e minacciava di degenerare in rottura di piatti in testa o, per essere più precisi, in rottura di teste e piatti, allorquando Patrizia propose un patto nuovo:

"A partire da quando andiamo al letto, cominceremo la sfida del silenzio; dovrà lavare i piatti, chi di noi due parlerà per primo".

Bartolomeo accettò la strana sfida.

Quando andarono a dormire, ognuno si sistemò al limite del letto, quanto più possibile lontano dall'altro; l'uno rivolto alla parete nord, l'altra a quella di sud.

Era cominciata una gara delle labbra serrate. Né la notte passarono tranquilla: cuochi e cucine; padelle, pentole e tegami; posate e bicchieri e piatti, tanti, tanti piatti sporchi da lavare, agitarono i sogni dei giovani sposi. Il mattino seguente una vicina di casa bussò alla porta di donna Patrizia; tornò a bussare, bussò ancora più forte. Dall'interno nessun segno di vita. Così mai era accaduto? Allarmata, scappò dai parenti. Anche questi, subito accorsi, bussarono e chiamarono, chiamarono e bussarono, invano.

Segue

L'autorità competente, appena informata, ordinò di forzare l'ingresso. Spalancata la porta, alcuni coraggiosi, cautamente, entrarono. Quando si affacciarono nella camera da letto, si presentò loro uno spettacolo orrendo: Bartolomeo e Patrizia giacevano immobili, con in volto il pallore della morte. Spaventati, gridarono:

"Sono morti, sono morti tutti e due!".

In un baleno la notizia si propagò in tutto il paese. Appena i due finti morti venivano toccati, assumevano l'aspetto di veri cadaveri; subentrava in essi la morte apparente, una specie di tanatosi, che, nel caso specifico, era causata dal terrore di lavare i piatti.

Dopo poco tempo tutti i parenti, vestiti di nero, piangevano sconsolati l'improvvisa tremenda sventura. Quando i pianti si calmavano, cominciavano i commenti.

"Che infame destino: così belli, così giovani, così improvvisamente morti!".

"Erano troppo, troppo belli; tanto, tanto buoni. Il Signore li ha chiamati a sé nella gloria dei Cieli".

"Potessi ascoltare almeno un'altra volta la loro voce!".

Ma i due morti vivi restavano impassibili: nessuno intendeva mollare. Pronunciar parola significava lavare piatti per tutta la vita. Giunta l'ora dei funerali, le grida di dolore salirono alle stelle. Finalmente il corteo funebre si mosse. Precedevano tutte le confraternite del paese, seguite da una selva di fasci e corone di fiori; quindi di clero al completo e vestito in pompa magna.

Chiuso nella bara, Bartolomeo così ragionava:
"Non debbo cedere, per vincere basta un minuto, un secondo in più; deve pur decidersi a parlare". Pensava Patrizia:

"La ragione è dalla mia parte; i patti, liberamente accettati, devono essere rispettati. Ho la coscienza tranquilla; se sarò sepolta viva, la colpa sarà tutta sua: e lui dalla Giustizia divina sarà precipitato negli abissi dell'inferno".

Entrambi, intanto, dai movimenti della bara, che risentiva della irregolarità del terreno e dei cambiamenti di direzione del percorso, si sforzavano di capire in quale punto del paese si trovavano.

Ad un certo momento, Bartolomeo capì che era già arrivato

nella piazza della chiesa. Quando si rese conto che si cominciavano a salire le scale del sacro del tempio, i suoi nervi, fin troppo compressi, scattarono: e cominciò a tirare calci e pugni contro la bara, che immediatamente fu scaraventata per terra.

Mentre tutti erano concentrati e ammutoliti, il morto si erge, e grida disperato:

"No, assolutamente no; non posso, non voglio essere sepolto vivo per i capricci di una mala femmina!".

Appena ascoltata e riconosciuta la voce del Bartolo suo, anche Patrizia cominciò a tirare pugni e calci contro la bara. Tutti i presenti ebbero l'impressione di trovarsi di fronte al principio della fine del mondo. Ma Patrizia, fattasi largo tra la gente, terrorizzata e sbalordita, si diresse verso il marito e, puntandogli in viso l'indice della mano destra, gridò trionfante:

"Hai parlato per primo; tu, sempre tu, devi lavare i piatti".

A coloro che, stando lontano e non potendo vedere quello che stava accadendo, chiedevano cosa mai fosse successo, taluni rispondevano:

"Cose da pazzi, cose da pazzi!".

La strana avventura di Patrizia e Bartolomeo ebbe grande risonanza anche in paesi lontani. Alcuni studiosi, che dall'esame delle umane vicende cercavano di comprendere l'essenza della natura dell'uomo, rimasero sconvolti dalla clamorosa frattura della pace coniugale di due giovani sposi, verso i quali la Fortuna sembrava fosse stata fin troppo generosa; e pensarono di chiedere lumi ad un saggio famoso, che solitario viveva fra aspre gole di monti, sempre intento a sentire il respiro della Terra. Venuto a conoscenza dell'assurda vicenda, ed invitato ad esprimere il suo parere, così parlò il sommo sapiente:

"Cosa volete, mi avete raccontato cose da pazzi. Del resto, quante cose fatte dagli uomini, non sono altre che cose da pazzi?".

Sempre gli uomini hanno commesso pazzie: ne continueranno a compiere e sempre ne faranno. Ne continueranno a fare, anche se, in un lontano domani, dovessero riuscire a costruire una macchina capace di lavare i piatti.

Giuseppe Cassano

Domenica 11 maggio "Festa della Mamma". Auguri da L'Eco ... di Acquaviva

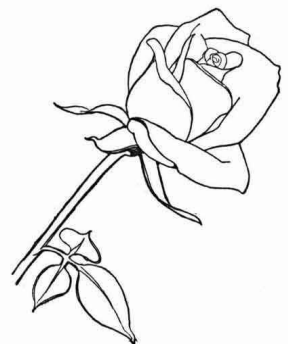
L'Eco ... di Acquaviva rivolge alle mamme un augurio speciale. A tutte coloro che hanno i loro figli accanto e che ogni giorno vivono lo stare insieme a loro come un magnifico regalo; a quelle che invece hanno i loro figli lontano. Il nostro augurio va anche alle donne che un figlio lo stanno desiderando più di ogni cosa al mondo e che quindi si sentono già un po' mamme. A quelle che un bambino lo hanno tenuto in grembo solo per poco e poi, purtroppo, il cuore ha cessato di battere. Tanti tanti auguri alle mamme nostre lettrici, alle nonne, mamme due volte. Un pensiero speciale, infinito va a quelle che non ci sono più ma che da lassù continuano a vegliare e proteggerci. A loro dedichiamo questa poesia:

MADONNA DI MAGGIO

Se batti alla porta del Cielo
con la tua preghiera,
subito t'apre la Madonna
con mano leggera.

E dice: "Ti son mamma anch'io;
che cosa vuoi, piccino?
T'ascolto, sai; ti voglio bene
come al mio Bambino".

Poi reca i tuoi pensieri buoni
ai piedi del Signore,
mentre sale l'odor di rose
dai giardini in fiore.



TELEMAJG ORGANIZZA L' INCONTRO CON L'ATTRICE E SCRITTRICE GIORGIA WURTH AD ACQUAVIVA DELLE FONTI



Lunedì 12 maggio alle ore 17 negli studi dell' "Associazione Progetto Spazio 2000-TeleMajg" in via Maria Scalerà 66 ad Acquaviva delle Fonti sarà presentato alla stampa "L'accarezzatrice", il romanzo che dal primo aprile è in tutte le librerie d'Italia. La presentazione del volume, evento unico per la Puglia organizzato da Claudio Maiulli per CineNews24 e da TeleMajg Associazione Culturale, avverrà alla presenza dell'autrice Giorgia Wurth. Attrice già conosciuta al grande pubblico televisivo e cinematografico, scrittrice alla sua seconda esperienza editoriale. Volto noto della fiction "Un medico in famiglia", "Le tre rose di Eva". Reduce dal successo cinematografico "Maschi contro Femmine", "Com'è bello far l'amore", l'autrice sarà lieta di incontrare fan e simpatizzanti. All'incontro con la stampa seguirà, infatti, nei saloni del "Cecenero", alle ore 18.30 la presentazione de "L'accarezzatrice" edito da Mondadori sempre con l'autrice Giorgia Wurth aperto a quanti vorranno partecipare. Il "Cecenero" è in piazza Maria SS. di Costantinopoli n.5 (di fronte agli uffici della Polizia Urbana).

EDDY MURPHY HA DETTO SÌ: "BEVERLY HILLS 4" SI FARA'

Axel Foley, il poliziotto più simpatico degli anni 90, presto tornerà in servizio. Lo ha annunciato la Paramount dopo un lungo ed interminabile tira e molla tra conferme e smentite. Tutti pendevano dalle labbra del protagonista che finalmente ha dato il lasciapassare al progetto. Sono dovuti trascorrere molti anni prima che Eddy Murphy accettasse di rimettere i panni del poliziotto che lo ha consacrato star. I continui tentennamenti dell'attore di colore, avevano anche fatto pensare ad un possibile cambio di rotta e, lanciato nel ruolo un nuovo volto. Questa idea, probabilmente, avrebbe influito negativamente sugli incassi come spesso accade quando si decide di sostituire il personaggio principale. Per fortuna, soprattutto dei fan, Murphy ha preso la decisione: *Beverly Hills 4* si farà.

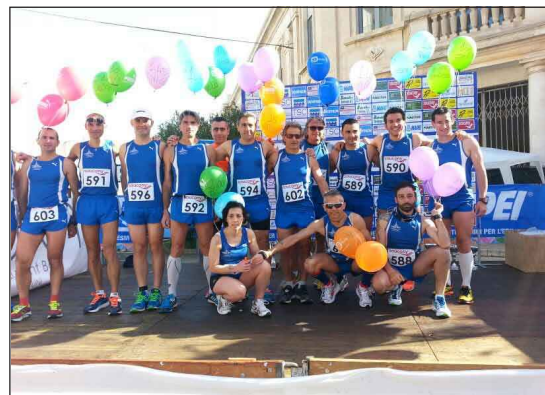


Il film sarà diretto da Brett Ratner che ha già diretto Eddy Murphy in *Tower Heist*. Non sono molte le notizie sul nuovo progetto, ma quel poco che trapela, lascia pensare ad un ritorno al passato: una storia più vicina al primo episodio destinato a far dimenticare il deludente film del 1994. La città di riferimento, al contrario di quello che lasci pensare il titolo, sarà Detroit. Salvo sorprese dell'ultim'ora, la pellicola dovrebbe esordire nelle sale statunitensi il 25 marzo del 2016, per poi approdare anche in Europa. Eddy Murphy, ultimamente preso di mira dalla critica americana, spera di ritrovare gli splendori degli anni 80/90 e lo fa servendosi della complicità di Axel Foley.

Claudio Maiulli

Ostuni "la Città bianca" domenica 27 aprile 2014 7^ MARATONINA DEGLI ULIVI SECOLARI

L'A.S.D. Atletica Città bianca con il patrocinio del Comune di Ostuni, della Provincia di Brindisi e sotto l'egida del Comitato Regionale Fidal, ha organizzato la 7^ edizione della "Maratonina degli ulivi secolari" gara nazionale di 21 km. Domenica 27 aprile 2014 si è svolta la gara con partenza alle ore 9.00 da Viale Pola. Un percorso urbano ed extraurbano a cui hanno partecipato 750 atleti e ogni chilometro era chiaramente segnalato. Un percorso tecnico sotto il punto di vista atletico, ha portato i partecipanti nel bel mezzo di uno scenario particolare quali sono le grandissime e maestose querce di ulivi, uniche nel loro genere. Il percorso era ben controllato dalle Forze dell'ordine e con servizio di assistenza della Croce Rossa. Anche quest'anno il gruppo *pace maker* composto da 16 atleti, 2 per ogni tempo, stabilito è stato presente in questa splendida città che è Ostuni, capitanata dal Professor Ignazio Antonacci della "Running zen". Anch'io Vincenzo Petrelli e Rosa Franco iscritti nella società di Palo del Colle "Dynamyk Fitness" abbiamo dato supporto dall'inizio alla fine della gara aiutando gli atleti nei momenti di difficoltà sia sul piano atletico che psicologico in una gara pesante sotto l'aspetto atletico. Ostuni ha dato come sempre un'ottima impressione sia in ambito culturale che sotto l'aspetto dell'ospitalità.



Vincenzo Petrelli

L'AMATORI ATLETICA ACQUAVIVA ALLA 6 ORE DI BANZI E ALLA MARATONINA DI SCAFATI E NON SOLO

Sabato 3 maggio a Banzi in provincia di Potenza, Mario Fina dell'Amatori Atletica Acquaviva ha corso la "6 Ore dei Templari - Memorial Vito Frangione" in condizioni climatiche avverse, grandinata fitta e pioggia torrenziale, durata circa due ore, percorrendo complessivamente 57,613 km, e conquistando la meritata medaglia. La gara tecnica dedicata a veri appassionati è tornata a riempire le strade del piccolo centro potentino. Insomma 6 ore di emozioni nella cittadina di origini normanne situata su di una collina che fa anche da confine con le province di Bari a nord, Matera a sud est e Potenza ad ovest. A Scafati, invece, città di 70mila abitanti, in provincia di Salerno, hanno partecipato domenica 4 maggio alla 3^a Maratonina gli atleti dell'Amatori Atletica Acquaviva Giuseppe Bruno e Ernesto Teodosio. La gara di 10 km è inserita nel calendario FIDAL Campania, e ha registrato una grande partecipazione. Oltre 800 gli atleti giunti da diverse regioni d'Italia per affrontare il giro unico di 10 km previsto per loro. La gara ha riscosso un notevole successo. Un percorso pianeggiante e veloce che ha attraversato l'intera cittadina conclusosi vicino al Palazzo comunale. E gli altri atleti della Amatori Atletica Acquaviva? Hanno continuato la loro preparazione, sia nella nuova via dell'Amicizia (ex Graviglione) sia alla Foresta di Mercadante, per le rifiniture tecniche delle prossime gare che si disputeranno domenica prossima 11 maggio al 7° Corripuglia a Barletta (Uniwork Vivicittà) e alla 1^a Portoselvaggio Half Marathon a Nardò. La nostra redazione ha contattato telefonicamente i due atleti Mario ed Ernesto entrambi entusiasti e soddisfatti della partecipazione alle gare podistiche. A loro abbiamo chiesto: perchè correre una maratona? I due podisti ci hanno entrambi risposto di aver iniziato a correre per ragioni di fitness, per essere in forma, ma poi il testare e migliorare i propri limiti, è diventato uno dei principali motivi per continuare ad allenarsi. Ad Ernesto Teodosio abbiamo chiesto di parlarci della sua esperienza "Innanzitutto, ringrazio L'Eco di . . . Acquaviva per l'attenzione che rivolge all'Amatori Atletica Acquaviva che ha consentito di farci conoscere di più all'intera città di Acquaviva ed aver così stimolato tantissimi concittadini a praticare questo sport ed a iscriversi alla Società sportiva di cui faccio parte. Una bellissima realtà di questo territorio, persone formidabili semplici ed attente che hanno saputo creare un ambiente caldo e familiare. E dopo questa premessa veniamo alla mia attività sportiva partendo dalla mia partecipazione alla mezza maratona di Padova, lo scorso 27 aprile. E' stata per me la mia prima partecipazione ad una mezza maratona che mi ha dato anche una bella soddisfazione. Infatti ho portato a casa un buon risultato: ho corso in 2ore e 25m. Ovviamente ero molto emozionato anche se mi sentivo in gran forma ed ero anche abbastanza allenato. Soddisfacente anche la maratonina di Scafati, città alla quale sono molto legato. Infatti ad Acquaviva vivo da trent'anni ma sono nato proprio a Scafati. Un bel risultato che dedico alla mia famiglia che mi sostiene costantemente. Ho iniziato a correre esattamente il 14 agosto 2007 "per perdere peso" ci racconta Ernesto. Avevo smesso di fumare e così ho cominciato. In verità ho iniziato con un po' di fatica, fare 100 metri per me era faticoso, avevo poco fiato.



Oggi partecipo alle mezze maratone: una grande sfida che è diventata parte integrante della mia vita. Ma allora come adesso, testare i limiti continuamente cercando di migliorare me stesso è estremamente appagante". A Mario Fina che ha corso la "6 ore di Banzi" e che come afferma la società in una nota "Non ci sono parole per definire la bravura del nostro atleta" abbiamo chiesto: *quando hai cominciato a correre?* Ho cominciato 12 anni fa. *A Banzi come ti sei trovato?* Bene, è la seconda volta che vi partecipo. Mi piace il contesto. *Quante volte a settimana ti alleni?* 4 volte a settimana dalle tre alle quattro ore. *Dove ti alleni abitualmente?* Alla nuova via dell'Amicizia. *Quali sono i tuoi compagni di allenamento?* Ne ho diversi. Mario Fina ha concluso dicendo "Vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno dato la possibilità di praticare questo sport, in primis la mia famiglia che mi supporta in ogni momento, e la mia società Amatori Atletica Acquaviva". *E dalla nostra redazione a voi tutti dell' Amatori Atletica Acquaviva ad maiora!*

Anna Larato

Majg Notizie l'informazione di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato

alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica

alle 12:20 - 20:30

Anche sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione



CINeWS

Presentano:
L'accarezzatrice

Dopo il grande successo di: "Tutta da rifare"

Maschi contro Femmine

Un Medico in Famiglia

Moana

EX

Com'è bello far l'amore

Le Tre Rose di Eva

Un posto al sole

...e tanti
altri successi!

GIORGIA WÜRTH

*La scoperta di un mondo vibrante di desideri e di coraggio.
Una storia che racconta la grande speranza racchiusa in ogni fragilità.*

Lunedì 12 Maggio /14

dalle 18.30 presso:

CECENERO - P.zza Maria SS di Costantinopoli, 5
ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)



CECENERO

CECENERO - P.zza Maria SS di Costantinopoli, 5
Acquaviva Delle Fonti (BA)
info@cecenero.it 080 37 87 82

Barnabà

Via Domenico Nelo, 13 Acquaviva delle Fonti (BA)
Tel. 080.24.86294 - 260.26.03.97 - 260.37.91919



proloco CURTOMARTINO
ACQUAVIVA DELLE FONTI



informazioni:

responsabile evento:
Claudio Malulli - 328.14.35.698
email: cinenews24@libero.it

in MONDADORI
LIBRERIA STELLA

Via Giovanni XXIII, 39/41
Acquaviva Delle Fonti (BA)
Tel. 080 75 86 86

Fargadget

Ediz. Goduto e non regalo
Stampa Fotografica
Normalizzazione e Conoscenza
Via Garibaldi 71, Acquaviva (BA)
Tel. 080 211134

TEMA

400-100-30
SERVIZIO

BAR - CAFFETERIA
GELATERIA - TAVOLA CALDA
BAR SNAI

Piazza Vittorio Emanuele II 50
Acquaviva delle Fonti (BA)



L'ECO
DI...ACQUAVIVA

grafica: Studio L. Orione